

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

## Relazione di missione al 31 dicembre 2010

*A cinque anni dalla nascita la Fondazione Maria Bonino può cominciare a guardarsi indietro e vedere quale è la traccia che sta cercando di lasciare a chi la contatta, vi lavora o in qualche modo ne ha a che fare. L'esempio di vita di Maria ha segnato ognuno dei membri della Fondazione e segna inesorabilmente ogni intervento in cui la Fondazione è protagonista. L'evidenza di questo è data dalle continue attestazioni che ognuno di noi riceve riguardo al modo di porsi della Fondazione nel proporsi al pubblico e l'adesione ormai consolidata alla campagna del 5 per mille ne è una ulteriore conferma. Il tentativo sincero che si fa è quello di fare cooperazione in modo integrato con gli organismi di governo sia italiani che africani, sostenendo iniziative condotte da ONG ben radicate nei territori dove operano, che possano incidere per migliorare in modo significativo e il più possibile permanente le condizioni di vita e di salute delle popolazioni a cui si rivolgono.*

### Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

### Struttura della Fondazione

L'organigramma della Fondazione prevede un Consiglio Direttivo, che vede attualmente come presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio e Cecilia Bonino.

Il comitato scientifico è attualmente composto dal dr. Guido Bertolaso, dalla dr.ssa Marisa Bechaz, dal dr. Giovanni Crestani, dal dr. Padre Fabio De Lorenzo d.O. e dal dr. don Dante Carraro.

Al comitato amministrativo hanno aderito Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai dottori Luciano Foglio Bonda, Emanuela Nicolo e Andrea Foglio Bonda, con studio in Biella.

## **Fatti significativi avvenuti nel corso del 2010**

La Fondazione, costituita il 22 dicembre 2005, è nata dall'esigenza di famigliari ed amici di Maria di portare avanti il lavoro da lei iniziato.

Il 4/3/2010 è morta ad Aosta Liliana Pomi, pediatra, grande amica e confidente di Maria, componente del Comitato scientifico della Fondazione e punto di riferimento nella valutazione scientifica dei progetti e nella realizzazione di eventi e iniziative.

ByBiella, sartoria biellese che realizza abiti e camicie su misura, il 21/5/2010 ha invitato i suoi migliori clienti ad un evento sportivo presso il Golf Club le Betulle. ByBiella ha deciso di abbinare ad un momento di piacevole relax anche la possibilità di dare un aiuto ai meno fortunati e di devolvere alla Fondazione il ricavato della lotteria benefica che sarà destinato al progetto intrapreso presso l'ospedale di Wolisso, in Etiopia, orientato al miglioramento della qualità nell'assistenza neo-natale e pediatrica. L'importo complessivo versato alla Fondazione è stato pari a € 4.890.

Suor Paola Calliari, responsabile del centro medico di Arua (Uganda) - sostenuto fin dall'avvio della Fondazione nel 2006 - il 3/9/2010 è venuta in visita a Biella. Ci ha parlato del dispensario, che oggi è in grado di seguire ogni giorno 150 bambini, ricoverandone al bisogno 60 essenzialmente per HIV, malaria o malnutrizione, e del sostegno allo studio a ragazzi orfani, 60 nell'ultimo anno.

Domenica 10/10/2010 si è tenuta a Camandona (BI) l'annuale assemblea della Fondazione, durante la quale sono state riprese e commentate le azioni intraprese durante l'anno e definiti i programmi del 2011. Alla giornata ha partecipato, gradito ospite, il sindaco di Camandona Giampaolo Botto Steglia.

Giovedì 11/11/2011 la Fondazione è intervenuta a Padova alle celebrazioni per i 60 anni di vita di Medici con l'Africa Cuamm. In quella circostanza, resa solenne dalla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stata consegnata la laurea honoris causa in Diritti Umani a don Luigi Mazzuccato, primo direttore di CUAMM.

Venerdì 10/12/2010, presso la sala convegni Biverbanca a Biella, si è tenuta la serata di presentazione delle attività della Fondazione. Come negli anni passati è stata illustrata l'attività svolta nel 2010, i risultati conseguiti, gli eventi e le azioni in programma nel prossimo futuro.

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2010 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha sostanzialmente spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

## **Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2010**

“Casa di attesa” di Damba (Angola): sono ormai due anni e mezzo che questa struttura è attiva nel nord dell'Angola presso l'ospedale di Damba e il suo tasso di occupazione è in continua crescita, aggirandosi sulle 300 mamme ogni anno.

Missione St. Philip (Swaziland): nell'ambito del programma "strong mother-strong baby", FMB assicura la presenza presso la missione e nei villaggi del territorio di un'ostetrica a tempo pieno.

Trattamento chirurgico post parto (Bitkine, Ciad): nel mese di febbraio 2010 il dr. Sangalli, ginecologo dell'ospedale di Biella, è partito alla volta di Bitkine (Ciad) dove ha iniziato a lavorare presso l'ospedale locale. Nei primi mesi ha dovuto occuparsi della parziale ristrutturazione dei locali e dal mese di maggio ha svolto la sua attività chirurgica di cui ci ha inviato una completa relazione. Oltre ad interventi di pertinenza ginecologica, naturalmente ha dovuto farsi carico anche di altre patologie a seconda delle necessità della popolazione locale.

Miglioramento dell'assistenza pediatrica all'ospedale di Wolisso (Etiopia): avviato nel gennaio 2010 in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm, il progetto si propone di ridurre la mortalità infantile dell'ospedale, dove sono ricoverati in media 2000 bambini all'anno.

L'informazione come base per un miglioramento sostenibile (Iringa, Tanzania): il progetto, biennale, cui la Fondazione partecipa con € 55.000 in collaborazione con altri enti, ha l'obiettivo di realizzare una rete di raccolta di informazioni presso l'ospedale, i centri sanitari e le comunità locali, soprattutto riguardo le cause di mortalità e morbilità, la situazione di disagio ed i bisogni della popolazione materno-infantile, al fine di pianificare gli interventi da parte di ONG e amministratori locali secondo oggettivi criteri di priorità.

## **Patrimonio della Fondazione**

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2010 è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2010</b>
Fondo di dotazione	253.000
Patrimonio libero	107.033
	<b>360.033</b>

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali. Nel valutare il valore assoluto del patrimonio libero, si consideri che esso dipende sostanzialmente dalla sfasatura temporale degli incassi rispetto alla materiale possibilità di erogazione, con particolare riguardo all'incasso del contributo statale del 5 per mille, che avviene sempre al termine dell'esercizio. A questo proposito, gli organi della Fondazione sono impegnati nell'abbreviare quanto possibile il tempo intercorrente tra la percezione dei contributi stessi e l'erogazione delle somme relative.

## Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute a partire dai giorni in cui è nata l'idea della Fondazione può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Offerte in contanti	5.656	7.807	15.106	9.874	18.193	39.400
Offerte con bonifico o assegno	90.996	74.430	78.308	55.491	33.042	
Offerte con bollettino postale	7.482	13.905	11.109	17.750	12.955	
5 per mille	53.243	48.844	39.735			
	<b>157.377</b>	<b>144.986</b>	<b>144.258</b>	<b>83.115</b>	<b>64.190</b>	<b>39.400</b>

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che, come detto in precedenza, sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a raggiungere la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti sufficienti per coprire tutte le spese di gestione futura, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

## 5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n. 266 del 2005

Anno di reddito	2005	2006	2007	2008
<b>Anno d'incasso (per il 2008 solo previsto)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Scelte espresse	826	823	936	940
<b>Somma incassata</b>	<b>39.735</b>	<b>48.843</b>	<b>53.243</b>	<b>48.295</b>
<b>Costi sostenuti</b>				
Formazione personale sanitario UIGE erogato 2008	(45.000)			
Raccolta dai Iringa erogato 2008		(35.000)		
Raccolta dai Iringa erogato 2009		(20.000)		
Raccolta dai Iringa erogato 2010		(35.000)		
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2011			(50.000)	
<b>Totale</b>	<b>(5.265)</b>	<b>(41.157)</b>	<b>3.243</b>	<b>48.295</b>

I dati provvisori per le scelte espresse nel 2009 fanno prevedere un incasso pari a € 48.295, pari a n. 940 scelte per un importo medio di € 51 ciascuna. Non sono ad oggi disponibili i dati relativi alle scelte espresse per il 2010.

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia e stabile. Il valore medio di ciascuna scelta permette di osservare un reddito imponibile medio non trascurabile, e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile, già destinata sino agli incassi del 2014 al progetto di formazione del personale infermieristico dell'*Instituto Medio de Saùde* a Uige in Angola.

## Conclusioni

L'anno 2010 è cominciato con una grande prova, la morte di Liliana Pomi amica di Maria e nostra, vivace pilastro del comitato scientifico della Fondazione, con la quale avevamo iniziato a pensare e organizzare la seconda edizione del convegno " Sui passi di Maria Bonino". Evidentemente Liliana non voleva lasciarci soli perché durante quest'anno abbiamo re-incontrato amici che hanno dato la loro disponibilità a lavorare per gli scopi della Fondazione. Marco Debernardi ha sostituito Liliana nel comitato ed è subito entrato nel vivo dell'attività della Fondazione partecipando in modo attivo alla organizzazione del convegno che si è svolto nel gennaio 2011. Franco Favretti, chirurgo di Vicenza e amico di Maria con la quale aveva lavorato in Burkina, ci ha coinvolti in un progetto di formazione del personale sanitario dell'ospedale di Iringa in Tanzania. I risultati economici sono stati più che soddisfacenti e ci hanno consentito di continuare a finanziare alcuni progetti che vanno ormai avanti da anni (Damba, Arua, St. Philips) e ad iniziarne degli altri come descritto sopra. Il sostegno di amici affezionati alla Fondazione, certi dell'uso appropriato dei contributi che ci danno, ha permesso anche quest'anno di raggiungere un buon traguardo con la raccolta del 5 per mille che da quest'anno, e per cinque anni, dedicheremo al progetto di miglioramento della formazione di base e permanente delle risorse umane per la salute materno-infantile attraverso il sostegno all'*Instituto Medio di Saude* di Uige in Angola. La progettazione a lunga distanza da una parte ci preoccupa e ci impegna, dall'altra ci stimola a un lavoro sempre più continuo e preciso per non venir meno all'impegno preso nei confronti di chi ci sostiene e di Maria.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
PAOLO BONINO